



BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - ANNO 2018

Visto: che il decreto legge 31/08/2013 n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n. 124 ha stabilito al comma 5 dell'art.6 di istituire presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

-che il D.M. del 30/03/2016, pubblicato sulla GURI del 25/07/2016 - serie generale n. 172 -, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rivisto i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo in considerazione del carattere innovativo che tale Fondo riveste;

-che la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 628 del 15/11/2016 ha approvato le linee guida, per disciplinare, in modo uniforme sul territorio regionale, le modalità procedurali di accesso ai predetti contributi, a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003;

-che con D.M. del 31 maggio 2018 pubblicato sulla GURI del 19/07/2018- serie generale n.166-il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito tra le Regioni la dotazione assegnata per l'anno 2018 per l'accesso ai contributi, per il dimensionamento degli stessi, per l'individuazione delle priorità e per il monitoraggio della spesa;

-che le risorse assegnate alla Regione Campania sono pari a euro 4.296.072,11 e sono state accertate e riscosse con D.D. n. 103 del 20/11/2018;

-che con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 134 del 14/12/2018 si è provveduto a ripartire le risorse a favore dei Comuni interessati per l'annualità 2018;

-quanto stabilito dalla D.G.R.C. n. 628 del 15/11/2016 con cui si invita le Amministrazioni Comunali ad attivare la procedura a sportello per acquisire le istanze dei cittadini in possesso dei requisiti di accesso al fondo per gli inquilini morosi incolpevoli;

-che il riparto dell'annualità 2018 ha assegnato al comune di Acerra la somma di euro 60.000,00 con Decreto Dirigenziale n. 134 del 14/12/2018 e che tale importo rappresenta il contributo massimo erogabile;

-che dal monitoraggio costante si è rilevato che non tutti i comuni hanno utilizzato le misure di accompagnamento previste dalle linee guida approvate con DGR n. 628 del 15/11/16;

-che al punto 1 delle Linee Guida suindicate è previsto che in caso si dovessero rilevare economie di gestione le stesse saranno messe a disposizione dei Comuni che evidenziano esigenze maggiori rispetto all'importo ripartito.

Articolo 1 - CRITERIO DI DEFINIZIONE DI MOROSITÀ INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende una nuova condizione economica che determina una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. Il Comune verifica che il richiedente, o uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale dovuta a titolo esemplificativo e non esaustivo ad una delle seguenti cause:

1. perdita del lavoro per licenziamento;
 2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 3. mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
 4. cessazione o consistente riduzione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o di perdita di avviamento in misura consistente;
 5. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
 6. necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
- Il Comune, avvalendosi del contributo dei Servizi Sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, purché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc...

Articolo 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Per potere accedere ai contributi a valere sul fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli istituito dalla legge 28/10/2013 n. 124 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti alla data del 31/12/2018:

1. aver un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E. non superiore ad euro 26.000,00;
2. essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione in giudizio per la convalida emessa nel 2018;
3. essere titolare, di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9);
4. essere residente nel comune di Acerra;
5. essere residente da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
6. avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo n. 286 del 25/07/1988 e successive modificazioni;
7. non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile e adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (si precisa che questo requisito riguarda tutti i componenti del nucleo).

Articolo 3 - CRITERI PREFERENZIALI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

1. ultrasettantenne;
2. minore;
3. con invalidità accertata per almeno il 74%;
4. in carico ai Servizi Sociali o alle componenti ASL per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

Articolo 4 - ENTITÀ E FINALITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo concedibile per sanare la morosità incolpevole, come da Linee Guida approvate con D.G.R.C. n. 628 del 15/11/2016, non può superare l'importo di € 12.000,00.

Il Comune procederà alla valutazione delle singole domande determinando la fascia di contributo spettante così come previsto dalle Linee Guida approvate con D.G.R.C. n. 628 del 15/11/2016 art. 4e fino ad esaurimento delle risorse ripartite con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 134 del 14/12/2018:

- a. fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore a anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b. fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristore la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare una adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c. ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d. ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Ad esito positivo delle singole istruttorie il Comune procederà a trasmettere la documentazione alla Regione Campania D.G. 53-09 Direzione Generale per il Governo del Territorio per la liquidazione delle somme.

Articolo 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. Dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo;
2. Contratto di locazione regolarmente registrato;
3. Certificato di residenza storico;
4. Attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti e/o attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
5. Stato di famiglia storico;
6. Dichiarazione ISE ed ISEE;
7. Eventuale copia della sentenza di separazione legale;
8. Copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge n. 431/1998;
9. Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al presente bando:

-nel caso di richiesta di contributo finalizzata a sottoscrivere con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, una dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento d'identità, della disponibilità a valutare un accordo in tal senso, comprensivo di importo correlato alle morosità realmente maturate;

-nel caso di richiesta di contributo la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione, una quantificazione del deposito cauzionale richiesto, che comunque non potrà essere superiore a due/tre mensilità previste, a titolo di caparra confirmatoria per la stipula di un nuovo contratto di locazione;

-nel caso di richiesta di un contributo finalizzato al ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, una dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento d'identità, che dimostri la disponibilità a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare una adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole, comprensiva di importo correlato alle morosità realmente maturate e di importo quantificato nella misura necessaria per il ristoro;

-nel caso di richiesta di sanatoria della morosità incolpevole accertata, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore a due anni, una dichiarazione del proprietario, firmata e corredata da documento di identità, di rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Si precisa che viene esclusa la domanda non firmata dal richiedente il beneficio e/o la domanda alla quale sia stata allegata copia di un documento di riconoscimento la cui validità è scaduta.

Inoltre, il Comune si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti rispetto alla documentazione presentata e di ammettere la produzione di atti, documenti, dichiarazioni previsti dal presente bando e non allegati alla domanda di partecipazione per consentire l'integrazione della documentazione carente.

Articolo 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere fatte pervenire, dagli interessati, all'Ufficio Prestazioni Integrative del Comune di Acerra, IV Direzione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Acerra, Viale Della Democrazia, Acerra (Na), **entro e non oltre le ore 12,00** del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Acerra.

La busta chiusa, contenente la domanda e la documentazione allegata, deve recare l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura "Bando di concorso per la erogazione di contributi economici agli inquilini morosi incolpevoli -IV Direzione Comune di Acerra, anno 2018" e può essere consegnata per posta raccomandata A/R e/o a mano all'ufficio protocollo del comune di Acerra.

I modelli di domanda di partecipazione al presente bando sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Acerra all'indirizzo www.comune.acerra.na.it da dove possono essere scaricati oppure possono essere ritirati presso la sede dei Servizi Prestazioni Integrative del Comune di Acerra, Viale Della Democrazia, nei giorni di martedì, e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Acerra, 28 Gennaio 2019

IL DIRIGENTE
Dr. Giuseppe GARGANO

Stampa: Tip. F.lli Capone - Via Duomo Acerra

IL SINDACO
Raffaele LETTIERI